

Dalmine, più spazi per Ingegneria con il recupero dell'ex cabina Enel

Ad ottobre il bando per la progettazione dell'area di 5.700 mq in via Marconi. Saranno realizzati laboratori, centri di ricerca e nuove aule

A San Pellegrino si danno appuntamento 108 aspiranti scienziati

Il mondo come aula grazie al fascino dei numeri. Dal 5 al 7 settembre 108 giovani aspiranti "scienziati" di 29 istituti superiori lombardi (quarta e quinta superiore), con 31 loro docenti accompagnatori, s'incontrano a San Pellegrino Terme per il tradizionale e attesissimo appuntamento della Summer School, che quest'anno s'intitola "La matematica incontra il mondo". Grande è l'entusiasmo che gli istituti scolastici bergamaschi e lombardi ogni anno mostrano verso questo appuntamento con le scienze matematiche integrate, proposte in un paradigma di apprendimento sulla base di applicazioni del mondo reale. "Questo successo – dichiara Patrizia Graziani, dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo – ci conferma il gradimento

dell'iniziativa che si prefigge, tra gli scopi principali, di mostrare come possa essere efficace e coinvolgente lo spostare il focus della nostra azione sulle occasioni di apprendimento offerte dalla didattica per problemi rispetto a una impostazione metodologica più ripetitiva. Questa esperienza per studenti e docenti ci aiuta infatti a comprendere che la metodologia didattica in discipline fondanti quali le scienze matematiche e le Stem in genere (Scienze, Tecnologia, Matematica) può arricchirsi e migliorare la propria efficacia aprendo nuovi spazi di lavoro didattico alle situazioni problematiche reali, che per essere risolte implicano la concatenazione virtuosa di concetti, tecniche e significati". Inserita nelle attività del Piano Nazionale Lauree Scientifiche, la Summer School bergamasca costituisce per le scuole della Lombardia un'importante esperienza orientativa in vista della futura scelta post-diploma, organizzata nell'ambito delle attività promosse dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, dal Centro MatNet-CQIA dell'Università degli Studi di Bergamo in collaborazione con Confindustria Bergamo, con il contributo del Comitato per gli Istituti Tecnici Industriali "Paleocapa e Natta" di Bergamo, degli Istituti Superiori "Turollo" di Zogno e IPSSAR di San Pellegrino Terme, di Mathesis di Bergamo e del Comune di San Pellegrino. Saranno tre giorni d'immersione totale: al mattino conferenze di docenti di alto rilievo provenienti da vari ambiti universitari e scientifici su temi specifici, presso il Casinò municipale di San Pellegrino, mentre al pomeriggio dalle 14.30 all'Istituto Alberghiero (Ipssar) di San Pellegrino, si terranno attività laboratoriali per insegnanti (aperte anche ai docenti interessati delle scuole bergamasche) e coinvolgenti laboratori interattivi per gli studenti (6 e 7 settembre); il 5 settembre dalle 15 ragazzi e insegnanti potranno assistere alla conferenza-spettacolo "Fate il nostro gioco" al Teatro dell'Oratorio San Giovanni Bosco. Sono due le iniziative serali: il 5 settembre dalle 18 serata alle Terme di San Pellegrino e il 6 settembre dalle 20.30 è in programma una caccia al tesoro sul tema della matematica. E' davvero

ricco, quindi, il programma di questa nuova edizione della Summer School, dove gli studenti avranno l'occasione di comprendere che la matematica è un linguaggio utilizzato anche dalle altre scienze per elaborare modelli interpretativi della realtà. Sono 29 le scuole partecipanti: 13 da Bergamo e provincia, 16 da altre province lombarde.

Bergamo città

Natta, Paleocapa, Quarenghi, Sarpi

Provincia

Alberghiero di San Pellegrino Terme, Betty Ambiveri di Presezzo, Einaudi di Dalmine, Fantoni di Clusone, Federici di Trescore Balneario, Maironi da Ponte di Presezzo, Majorana di Seriate, Marconi di Dalmine, Turollo di Zogno.

Altre province lombarde

Leonardo Da Vinci di Milano, Curie di Cernusco sul Naviglio, Leonardo da Vinci-Giovanni Pascoli di Gallarate, Balilla Pinchetti di Tirano, Bassi di Lodi, Gandini di Lodi, Manzoni di Suzzara, Alberti di Bormio, Capirola di Ghedi, Cerebotani di Lonato, Einaudi di Chiari, Casiraghi di Cinisello Balsamo, Crespi di Busto Arsizio, Mantegna di Mantova, Volta di Lodi, Rota di Calolziocorte.

Auto, il mercato riprende a correre

Ad agosto immatricolazioni cresciute del 20%, in netta ripresa rispetto alla frenata di luglio. Dall'inizio dell'anno

l'aumento si attesta al 17,4%. Federauto: «Con l'autunno torneranno i problemi della mobilità, urgente una cabina di regia nazionale». L'usato torna positivo

Castelli aperti, di nuovo al via le visite guidate



Autunno 2016
Castle open days



Castelli, palazzi e borghi medievali della pianura bergamasca

NOVITA:
in bus
da Bergamo
3 borghi + pranzo
dalle 9:30
alle 17.30



CASTELLI, PALAZZI E BORGHI APERTI:

- domenica 4 settembre
- domenica 2 ottobre
- domenica 6 novembre



9 comuni sempre visitabili in autonomia oppure con servizio pullman da Bergamo in 3 comuni diversi ogni domenica. Partenza 9:30 - ritorno 17.30

Ufficio Iat-Pro Loco - Via Allegreni, 29 - Martinengo (Bg)
Tel. 0363 988336 (dalle 9 alle 12) - info@bassabergamascaorientale.it
Per info, orari di apertura e itinerari del pullman:
www.bassabergamascaorientale.it



Brignano G. d'A.



Martinengo



Urganio



Torre Pallavicina



Romano di L.



Pagazzano



Caravaggio



Cologno al Serio



Malpaga

D
o
p
o
i
l
s
u
c
c
e
s
s
o
d
e
l
l
,
e
d
i
z
i
o
n
e
p
r
i
m
a
v
e
r

ile, ripartono il 4 settembre le Giornate dei castelli aperti con visite guidate ai palazzi e borghi medievali della pianura

bergamasca. Tante novità anche per questo autunno con la possibilità di poter visitare nella stessa giornata il patrimonio storico e artistico di ben 9 comuni della pianura bergamasca. Si aggiunge al circuito anche il comune di Caravaggio con lo storico Palazzo Gallavresi unitamente alle conferme di: Brignano Gera d'Adda, Cologno al Serio, Malpaga (Cavernago), Martinengo, Pagazzano, Romano di Lombardia, Torre Pallavicina e Urgnano. Le novità non finiscono qui. Infatti, sarà disponibile un pullman in partenza da Bergamo alle 9.30 (ritorno 17.30) che percorrerà ogni prima domenica del mese un itinerario di 3 diversi borghi con visite guidate e un pranzo tipico della tradizione bergamasca. Un servizio che permetterà a tutti i visitatori e turisti di immergersi in un vero proprio viaggio nel tempo alla scoperta della storia della pianura bergamasca. Domenica 4 settembre il pullman seguirà il seguente itinerario: Brignano Gera d'Adda con il sontuoso palazzo Visconti, Martinengo con il suo caratteristico borgo medievale e Urgnano con l'imponente Rocca Albani, il tutto accompagnato da un pranzo con menù completo a base della rinomata patata di Martinengo presso il ristorante "Tre Lanterne", un gustoso modo per unire piacere culinario a tradizioni locali. Tutto il servizio pullman, comprensivo di trasporto, pranzo e 3 visite guidate ha un costo di 40€ previa prenotazione tramite mail o telefono. Per tutti i visitatori, durante l'intera giornata presso l'Ufficio Iat- Pro Loco Martinengo, sarà disponibile il "Museo Virtuale della Battaglia di Cortenuova" per un vero tuffo nella storia. La realtà virtuale a 360° per rivivere i dialoghi del celebre scontro. Al di là del servizio del pullman, durante le prime 3 domeniche del mese, castelli palazzi e borghi saranno fruibili da tutti i visitatori che potranno scegliere in autonomia quali e quanti castelli e borghi visitare, sulla base degli orari di apertura e dei tanti eventi organizzati per l'occasione. Tutte le info su percorsi, menù e costi saranno consultabili sul sito: www.bassabergamascaorientale.it, e sulle relative pagine Facebook. Il servizio pullman verrà effettuato previa prenotazione e al raggiungimento minimo di

20 partecipanti. Per prenotazioni e informazioni si prega di rivolgersi all'indirizzo mail: info@bassabergamascaorientale.it o allo 0363988336 dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.

Di seguito i dettagli degli orari, dei costi e le iniziative di ogni comune Cologno al Serio: visite dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30 (costo 3€ – gratis fino ai 12 anni)

Torre Pallavicina: visite dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 (costo 3€ – gratis fino ai 12 anni)

Martinengo: visite dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 (costo 3€ – gratis fino ai 12 anni)

Pagazzano: visite dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.30, costi e prenotazioni online

Malpaga: visite dalle 11 alle 12 (costo 7€ adulti – 4€ dai 6 ai 12 anni – gratis fino ai 5 anni)

Caravaggio: visite dalle 14.30 alle 16 (costo 5€- gratis fino ai 12 e oltre i 65 anni)

Brignano: visite solo alle 14.30 e alle 15.45 (costo 7€ con gratuità fino a 12 anni e oltre i 65 anni)

Urgnano: visite dalle 14.30 alle 17.30 (costo 3€,- gratis fino ai 12 anni)

Romano di Lombardia: visite dalle 15 alle 17 (costo 3€ – gratis fino ai 12 anni)

Tutti gli aggiornamenti su: www.bassabergamascaorientale.it

[Castelli aperti – Cosa visitare](#)

Astino, raccolta e asta di ortaggi nella Valle della Biodiversità



È tempo di raccolto anche nella Valle della Biodiversità,

sezione di Astino dell'Orto Botanico, dove crescono tante varietà di ortaggi, tradizionali del territorio o mai coltivate a Bergamo.

«Nel 2015 – afferma Gabriele Rinaldi, direttore dell'Orto Botanico – era stata sperimentata l'auto-raccolta nei sabati mattina, offrendo ai più affezionati frequentatori la possibilità di cogliere e gustare le eccedenze biodiverse messe a disposizione dall'Orto Botanico. Sabato 3 settembre 2016, invece, vorremmo che le persone condividessero il piacere dello stare assieme in un museo a cielo aperto unico nel suo genere e la soddisfazione della raccolta di ortaggi poi messi all'asta. Vogliamo comunicare l'idea che le verdure a disposizione sono solo le eccedenze, quelle da raccogliere per evitare che vadano in malora o che fanno esaurire presto i cicli biologici delle piante che le producono».

Sabato è anche la prima occasione d'incontro con la neonata Associazione Amici dell'Orto Botanico di Bergamo – Valle della Biodiversità, desiderosa di promuovere, valorizzare e favorire il civico Orto Botanico, anche con i proventi dell'iniziativa.

☺

L'evento inizierà alle 10 e i volontari dell'Orto, sotto la guida dell'agronomo Marco Zonca, accompagneranno i partecipanti nella raccolta delle eccedenze di stagione: cetrioli, fagioli, insalate, peperoni e peperoncini, zucchine, melanzane, patate e cipolle. Verso le ore 11 inizierà la preparazione di cesti e cassette con mix di verdure, poi battuti all'asta. Il battitore è

un membro degli Amici che tra un pomodoro gigante e una melanzana bianca e una gialla farà contendere ai prodi raccoglitori le delizie più ambite della Valle della Biodiversità. La conclusione è prevista per mezzogiorno.

I partecipanti dovranno presentarsi muniti di borse di tela, pronti per la raccolta e la condivisione di questa mattinata conviviale. Ai partecipanti che arrivano alle 10 una gradita sorpresa.

Per informazioni: educazione@ortobotanicodibergamo.it
– www.ortobotanicodibergamo.it

Istruzione e formazione, la Provincia convoca gli Stati generali



Conoscere i bisogni delle aziende è funzionale all'orientamento dell'offerta formativa e scolastica verso gli indirizzi che danno migliori garanzie occupazionali ai diplomati, ragazzi che hanno concluso il quinquennio, e ai qualificati, ragazzi che hanno assolto l'obbligo scolastico e il diritto e dovere all'Istruzione e formazione. Adempiendo al compito di definire

annualmente il piano della programmazione della rete scolastica, la Provincia svolge un ruolo a garanzia della qualità di un'offerta formativa che possa offrire reali sbocchi occupazionali nel quadro produttivo e sociale e non

trascuri il valore educativo e culturale della persona nel contesto territoriale. A tale scopo il presidente della Provincia Matteo Rossi convoca gli Stati generali dell'istruzione e della formazione il 7 settembre prossimo, alle 15, allo Spazio Viterbi in via Tasso e chiama a raccolta l'intero territorio. L'obiettivo è la definizione del piano della rete scolastica provinciale: l'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2017/2018. L'iniziativa di aprirsi al territorio dà nuovo slancio alla prassi programmatica finora seguita da via Tasso insieme al mondo dell'istruzione e della formazione: "La Provincia c'è e continuerà ad esserci con forza sul rapporto scuola lavoro . Lo abbiamo dimostrato con la Fiera dei Mestieri, lo faremo con gli Stati generali della formazione, lo abbiamo fatto con la sottoscrizione dell'accordo che vuole dare concretezza al cuore del sistema duale, ossia l'apprendistato per il raggiungimento della qualifica e del diploma. Gli obiettivi di fondo che condividiamo con i tantissimi soggetti con i quali collaboriamo sono tre: lotta alla dispersione scolastica, presa in carico dei giovani neet, uno sviluppo dell'impresa sempre più basato sulla formazione e la conoscenza. In questo percorso riconosciamo fino in fondo il valore dell'impresa come soggetto formativo, un passaggio culturale che trova nella realtà bergamasca un'esperienza che può diventare modello nazionale", dichiara il presidente Rossi. L'intento della Provincia è definire il piano attraverso la promozione e l'integrazione dei diversi cicli di istruzione, favorendo rapporti di rete tra istituzioni scolastiche, enti di formazione professionale, Poli Tecnici Professionali, Fondazioni ITS, Università e sistema produttivo. Il processo di programmazione dovrà concludersi entro il 31 ottobre 2016, secondo le indicazioni della Regione.

I lavori

I lavori prenderanno quindi il via mercoledì pomeriggio 7

settembre in via Tasso con una riunione preparatoria, propedeutica all'organizzazione che verrà adottata, a cui sono invitati: l'Ust di Bergamo, i dirigenti scolastici che coordinano i sei ambiti di istruzione, l'Università, i coordinatori delle undici zone omogenee della Provincia, i sindacati e le associazioni di categoria componenti della commissione provinciale delle politiche attive del lavoro e della formazione. Nel corso dell'incontro verranno illustrati i dati raccolti dalla Provincia per singolo ambito, dati che saranno lo spunto per ragionare ed elaborare le varie proposte di programmazione. Ad esempio, sul totale di 6.973 ragazzi diplomati e qualificati nell'anno scolastico 2012/2013, il 48% ha trovato subito lavoro: ad oggi ne rimane occupato il 64,35%. Per l'anno 2013/2014 i dati sono: 7.833 diplomati e qualificati, di cui il 43,90% ha trovato occupazione e ne rimane attualmente attivo il 64,89%. E ancora: se nel 2016/17 gli iscritti alle istituzioni scolastiche sono 9.063 e 2.115 nelle istituzioni formative, nell'anno precedente erano rispettivamente 8.891 e 2.348. Dal confronto tra i due anni scolastici emerge che i licei registrano +89 iscritti, gli istituti tecnici +154, i professionali calano di 66 iscritti e va ancora peggio per i percorsi di istruzione e formazione professionale con -238 iscritti. Tra i due anni scolastici si rileva un aumento di iscritti del 2,14 % nei percorsi liceali, del 4,72% nei percorsi tecnici, un decremento del 5,99% nei professionali e dell'8,74% nei percorsi di IeFP. (Istruzione e Formazione Professionale). I dati sono integrati dallo studio di Eupolis Lombardia, che espone interessanti previsioni dei titoli di studio che saranno maggiormente richiesti nella nostra provincia al 2020.

Definita la metodologia e acquisito il contributo operativo messo a disposizione dalla Provincia, una macchina operativa verrà avviata dai referenti di ciascun ambito di istruzione, i quali convocheranno i rispettivi gruppi di lavoro con l'obiettivo di elaborare un piano di Ambito. Le proposte emerse, condivise nei successivi incontri territoriali

confluiranno nel piano provinciale di rete. Parteciperanno a questi incontri: Provincia e Ust di Bergamo; dirigenti istituzioni scolastiche e direttori istituzioni formative; referenti delle zone omogenee per l'istruzione e la formazione; sindaci; associazioni di categoria; aziende del territorio; presidenti ITS e referenti dei Poli Tecnici Professionali; Università; Associazioni dei genitori.

Il calendario degli incontri sul territorio

▪ Ambito 1 – Valle Brembana e Imagna – zone omogenee 5, 6

martedì 27 settembre ore 15.00 presso sede Istituto Superiore Turollo di Zogno

▪ Ambito 2 – Valle Seriana, di Scalve e Alto Sebino – zone omogenee 3, 4

giovedì 29 settembre ore 15.00 la sede dell'Istituto Superiore Romero di Albino;

▪ Ambito 3 – Valle Cavallina, Calepio e Basso Sebino – Zone omogenee 11,2

mercoledì 5 ottobre ore 15,00 presso Istituto Superiore Majorana di Seriate

▪ Ambito 4 – Bergamo e Limitrofi – Zone omogenee 1

giovedì 6 ottobre ore 15,00 presso Istituto Superiore Natta di Bergamo

▪ Ambito 5 – Isola Bergamasca e comuni limitrofi – Zone omogenee, 7, 8

martedì 11 ottobre ore 15,00 presso Istituto Superiore Marconi di Dalmine

▪ Ambito 6 – Bassa Bergamasca – Zone omogenee, 9, 10

mercoledì 12 ottobre ore 15,00 presso Istituto Superiore Don Milani di Romano di Lombardia

- **Incontro di condivisione proposte con sindacati scuola**
venerdì 14 ottobre ore 11.00 presso Sala Riunione,
Borgo S.Caterina

Prezzi a Bergamo, ad agosto in crescita dello 0,3%



Nel mese di agosto, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), a Bergamo, risulta in aumento dello 0,3% rispetto al mese precedente. Il tasso tendenziale (la variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), si attesta a -0,2%, in aumento rispetto al -0,3% registrato il mese scorso. La variazione più marcata si registra nella divisione

“Ricreazione, spettacoli e cultura” con aumenti dei servizi ricreativi e sportivi, pacchetti vacanza, articoli per giardinaggio, piante e fiori. In calo supporti di registrazione, apparecchi di ricezione, registrazione e riproduzione suoni, giochi, giocattoli e hobby. Segue la spesa per i “Trasporti” nella quale si registrano rincari di quello aereo e di quello marittimo. In diminuzione pezzi di ricambio e accessori per mezzi di trasporto, carburanti e lubrificanti. Nella divisione “Prodotti alimentari e bevande analcoliche” dove si rilevano aumenti di frutta, pesci e prodotti ittici. Lieve diminuzione per “Abbigliamento e calzature” dovuta ai cali dei servizi di lavanderia, riparazione e noleggio

abiti. Invariate le divisioni “Bevande alcoliche e tabacchi”, “Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili”, “Mobili, articoli e servizi per la casa”, “Servizi sanitari e spese per la salute”, “Comunicazioni”, “Istruzione” “Servizi ricettivi e di ristorazione” e “Altri beni e servizi”.

Turismo Bergamo fa tappa al TourNatur di Düsseldorf



Turismo Bergamo vola a Düsseldorf e porta a TourNatur tutta l’offerta green, ma non solo, della terra bergamasca. Grazie all’impegno della Camera di Commercio di Bergamo, che continua la sua opera di promozione e di valorizzazione del territorio bergamasco nelle fiere europee, dal 2 al 4 settembre Turismo Bergamo partecipa, per il secondo anno consecutivo, alla Fiera internazionale del turismo all’area aperta, la più

importante manifestazione del settore a livello europeo. Nello stand della Camera di Commercio, che ha come brand il logo di VisitBergamo, viene presentata tutta l’offerta turistica della provincia bergamasca, con un’attenzione particolare ai sentieri di montagna e al mondo del trekking; i consorzi turistici, gli Iat della provincia e i parchi – Promoisola, Promoserio, Turismo Pro Clusone, Iat degli Almenno, Ecotursimo Valle Imagna, Parco delle Cornelle, le Guide di Bergamo – hanno contribuito ad ampliare l’offerta fornendo materiale di promozione, depliant, cartine, pacchetti

turistici da presentare ai visitatori della fiera, che l'anno scorso sono stati oltre 40 mila. Completa l'offerta il materiale illustrativo per la visita della città in lingua tedesca e un kit in tedesco per i media locali.

«Lo scorso anno hanno visitato il nostro stand soprattutto famiglie e coppie amanti dello sport e dell'escursionismo di media età o senior – afferma Luigi Trigona, presidente di Turismo Bergamo e consigliere camerale delegato al turismo -. Abbiamo riscontrato un alto interesse verso le nostre zone di montagna e verso le strutture green, i rifugi, gli agriturismo, i campeggi, i sentieri e i luoghi poco battuti. Quest'anno ci ritorniamo con il desiderio di far conoscere nel dettaglio tutte le nostre proposte, suscitare interesse e curiosità e attrarre turisti, puntando anche sul buon collegamento tra Orio e Düsseldorf. Dobbiamo ringraziare la Camera di Commercio per averci permesso, nonostante le difficoltà e i pesanti tagli dovuti alla riforma degli enti camerali, di partecipare a questa manifestazione che è una vetrina importante sul mercato tedesco». Secondo i dati dell'Osservatorio Turistico della Provincia di Bergamo il flusso dei turisti tedeschi nella nostra provincia è aumentato del 7,3% dal 2014 al 2015; la loro incidenza, sulla totalità dei turisti stranieri, è stata del 9,3%, così distribuita: 10,5% per le Orobie, 22,5% sui laghi, 9,9% nell'isola e pianura e 7,4% nell'area della Grande Bergamo. «Il mercato tedesco è molto ricettivo riguardo alla proposta che viene dall'area green, così come dimostrano anche i dati della Provincia – conclude Trigona -. Il nostro compito è ora quello di consolidare questo mercato e l'abbiamo voluto fare subito dopo il grande evento che ha visto protagonista il nostro lago d'Iseo e che ha attirato un gran numero di turisti provenienti dalla Germania».

Negozi sostenibili, al via le iscrizioni al marchio camerale

Entro il 16 settembre l'adesione al progetto che premia le aziende virtuose del commercio e dell'artigianato alimentare di Bergamo e provincia. Prevede un percorso formativo in tre incontri, con suggerimenti e spunti per migliorare l'impatto ambientale della propria attività

Fusini: «Senza negozi non c'è vita. Ecco perché dobbiamo sostenere il rilancio dell'economia colpita dal sisma»

di Oscar Fusini*

Bergamo sta rispondendo in modo straordinario alle richieste di aiuto che giungono dalle zone colpite dal terremoto. Alle numerose sottoscrizioni nazionali, promosse da giornali e televisioni, a cui stanno contribuendo fattivamente i bergamaschi, si stanno affiancando iniziative di solidarietà e di raccolta fondi anche a livello locale. Sosterranno il lavoro della Protezione civile, di Caritas e di tutte le organizzazioni che continueranno a prodigarsi per dare assistenza alle popolazioni colpite dal sisma o saranno

finalizzati al recupero dei molti immobili distrutti.

C'è bisogno di tutti e ce ne sarà sempre di più, quando dalla prima emergenza si passerà alla ricostruzione. Non serviranno solo soldi, ma anche e soprattutto competenza per quella che dovrà essere una ricostruzione che si annuncia già discussa e complicata. Ciascuno dovrà contribuire nella fase di progettazione per evitare che piccole comunità già così marginali possano scomparire. Drama nel drama di quanto sta avvenendo in centro Italia è, tra l'altro, la distruzione del tessuto economico e sociale delle zone colpite. La delegazione di Confcommercio, in visita due giorni fa nella provincia di Rieti, ha verificato l'azzeramento di oltre 120 attività del commercio, turismo e dei servizi nei centri di Amatrice e Accumoli. In comunità così piccole e rurali ciò significa l'eliminazione quasi totale del servizio alla cittadinanza, del presidio dei borghi, dei luoghi di socializzazione e – ancor più grave – la perdita dei posti di lavoro dei tanti titolari, coadiuvanti e dipendenti di queste attività che molto spesso costituiscono la stragrande maggioranza delle persone attive.



È troppo forte l'esperienza negativa del terremoto de L'Aquila e delle sue conseguenze. A distanza di oltre sette anni dal sisma, la maggior parte delle piccole attività annientate non sono più ripartite, mentre lo spopolamento delle aree più colpite è sotto gli occhi di tutti. Città, o parti di essa, sono divenute fantasma senza abitanti, negozi e luoghi di

incontro. Ora è il momento del dolore e del silenzio nel pensiero di coloro che hanno perso la vita e nella vicinanza alle persone che soffrono. Poi la comunità colpita dovrà

reagire e con l'aiuto di tutti dovrà necessariamente ripartire. Allora sarà fondamentale agire per il recupero delle abitazioni, dei luoghi di istruzione, di culto e degli edifici pubblici. Non di meno sarà necessario proporre misure straordinarie per la ripartenza delle attività del commercio. Senza botteghe e pubblici esercizi un borgo non è vivo. La gente ha bisogno di normalità, di piccoli gesti di vita concreta: il caffè, il giornale, la spesa, due parole con il negoziante, la pizza e il bar con gli amici.

Servono quindi negozi e imprese, da riattivare o da costituire ex novo, tutte realtà che necessitano di finanziamenti, consulenze e assistenza per poter riaffacciarsi sul mercato. In questa fase, Confcommercio Rieti, con l'aiuto della Confederazione, sta attivando un camper mobile di aiuto alle imprese. Seguirà nei prossimi giorni la quantificazione dei danni e il supporto alla gestione dell'emergenza. Infine, con le istituzioni locali, l'apertura di un ufficio fisso di assistenza alle attività commerciali. L'obiettivo è quello di ricostituire un piccolo "zoccolo duro" di attività che riattivino il tessuto economico e produttivo della zona. Anche per questo progetto servono finanziamenti. Abbiamo pertanto aderito con convinzione alla richiesta di Confcommercio e **aperto la sottoscrizione ad un fondo dedicato della Fondazione Orlando**. Abbiamo invitato i nostri associati a fare la loro devoluzione, secondo le loro possibilità. È il nostro modo di offrire un aiuto concreto alle comunità colpite.

***direttore di Ascom Confcommercio Bergamo**